

BOLOGNA Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ



IL PERSONAGGIO DIX FIRMA IL 'SOGNO' IN SCENA STASERA E DOMANI ALLE CELEBRAZIONI

Gioele: «Porto i comici a Shakespeare»

CON UN CAST di soli attori comici di Zelig, Gioele Dix firma la regia di *Sogno di una notte di mezza estate*, stasera alle 21 e domani alle 17 al Teatro delle Celebrazioni. Sul palco saranno Alessandro Betti, Maria Di Biase, Katia Follesa, Maurizio Lastrico, Corrado Nuzzo, Marco Silvestri, Marta Zoboli, accompagnati dal duo musicale composto da Petra Magoni e Ferruccio Spinetti. Otto attori (la Magoni è anche interprete) per 14 personaggi. Tanti sono infatti quelli presenti nella commedia più festosa di William Shakespeare, dove in un susseguirsi di intrecci e colpi di scena si celebra e si sbeffeggia l'amore mettendone in luce le contraddizioni.

Dix, perché ha puntato sui comici e non su attori cosiddetti brillanti?

«Perché io credo che i comici, quando sono bravi davvero, possono fare cose impreviste, non solo ridere, ruolo cui sono spesso relegati. Ho avuto la conferma che da parte loro c'era la voglia di mettersi in gioco con qualcosa di più alto».

Come avete riadattato il testo?

«Con Nicola Fano abbiamo scelto di mantenerci fedeli allo spirito dell'opera. Abbiamo conservato i piani narrativi, abbiamo cambiato l'ambientazione, optando per una selva periferica post industriale in cui le tradizionali gerarchie fra i personaggi vengono sovvertite».

Di attuale, c'è poi l'amore..

«Sì, c'è l'amore forte e lacerante che si consuma in fretta, nel presente come allora. Nella commedia di Shakespeare per magia, oggi per altri motivi, più pragmatici».

Perché proprio Shakespeare?



TEATRINO DEGLI ILLUSI
Bennato festeggia la taranta

ARRIVA anche Eugenio Bennato al Teatrino degli Illusi per celebrare i 10 anni della Scuola della Taranta. L'artista si esibirà alle 22 con Antonio Infantino ma la serata si aprirà alle 20 con un incontro e alcune videoproiezioni. Alle 21.30 performance di Maristella Martelli.

UN CAST DA ZELIG

«Gli attori reciteranno in una sorta di periferia industriale contemporanea»

«Perché Shakespeare amava i comici italiani. Il Sogno è un grande classico che ha tutti gli elementi per questo tipo di operazione. Nello spettacolo si ride, nei momenti giusti».

Parliamo di Gioele Dix. Con il personaggio dell'automobilista 'arrabbiato' che non trova parcheggio, lei è ancora nel cast di Zelig.

«E' una delle aree comiche migliori che ci sono in tv. Mi considero



Scena dal 'Sogno di una notte di mezza estate'. A sinistra, Gioele Dix fra gli interpreti

PROSA D'ALATRI

«Conservare gli oggetti, ecco la frenesia dei nostri giorni»

ACCUMULANO in maniera frenetica, conservano quello che non serve più, non riescono ad abbandonare al proprio destino materiali in disuso. In America li chiamano 'hoarders', fenomeno sempre più diffuso, dalle profonde implicazioni psicologiche. A loro è dedicata la commedia *Tante belle cose*, con Maria Amelia Monti, regia di Alessandro d'Alatri (foto), musiche di Cesare Cremonini, in programma al Teatro Duse ancora oggi (ore 21) e domani (ore 16)

D'Alatri, uno spettacolo, che ci fa entrare in uno dei comportamenti più frequenti della contemporaneità



«Sì, mescola il gusto per l'intrattenimento con una analisi su un modo di essere mai affrontato nel teatro, quello degli hoarders».

La commedia scritta da Edoardo Erba affronta questo tema con leggerezza e poesia. E ha chiesto a Cesare Cremonini di comporre le musiche.

«Dopo aver letto il testo ho subito pensato a lui, perché Cremonini è capace di narrare episodi di alto lirismo con l'energia divulgativa della musica popolare. E anche lui si è scoperto un hoarder».

Come lei?

«Sì, io conservo tutto, e non so perché, è come se avessi la percezione che un giorno quelli oggetti possano trovare nuova vita».

P. P.

un attore che ama il teatro, sta crescendo nella regia e coltiva i propri interessi. Nel mio caso, scrivere libri».

Progetti futuri?

«Sto cercando di trarre la sceneggiatura dal mio ultimo romanzo. Si vede che era destino, ma sono ancora in una fase di 'laboratorio'».

Un regista, non sempre, dopo il debutto, segue il tour. Lei sarà a Bologna?

«Sì, perché la sento come la mia seconda città. E' un legame fatto di intrecci professionali, personali, culturali. Quello bolognese, poi, è un pubblico attento, che dà soddisfazione».

Camilla Ghedini

TEATRO EUROPA AUDITORIUM
Piazza Costituzione 4
Fiera District Bologna
051 37.25.40
051 63.75.199
info@teatroeuropa.it
www.teatroeuropa.it

10 FEBBRAIO ore 21
TEATRO EUROPAUDITORIUM
RAPHAEL GUALAZZI
Reality and Fantasy
TOUR TEATRALE

enrico BRIGNANO
TUTTO SUO PADRE
www.enricobrignano.it
23 FEBBRAIO ore 21,00
UNIPOL ARENA CASALECCHIO DI RENO BOLOGNA

PUNTI PREVENTIVA:

- Biglietteria Teatro Europa Auditorium dal lunedì al sabato dalle 15 alle 19
- Filiali abilitate della Banca Popolare Emilia Romagna
- Punti ascolto Ipercoop
- Prevedite abituali
- Call Center con carta di credito 899.666.805
- Prevedite online su:
www.teatroeuropa.it
www.vivaticket.it
www.ticketone.it

